

# Gaza. I negoziati inutili senza il “fantasma” Sinwar

[contropiano.org/news/internazionale-news/2024/08/29/gaza-i-negoziati-inutili-senza-il-fantasma-sinwar-0175150](https://contropiano.org/news/internazionale-news/2024/08/29/gaza-i-negoziati-inutili-senza-il-fantasma-sinwar-0175150)

29 agosto 2024



*Riproduciamo una interessante ricostruzione dei problemi e del contesto dei negoziati sulla tregua a Gaza curata dal giornale arabo edito in Gran Bretagna [Al Rai Al Youm](#).*

*L'omicidio del negoziatore Hanyeh da parte di Israele ha complicato enormemente il processo decisionale di Hamas rendendo i negoziati una scatola sostanzialmente svuotata di un suo interlocutore decisivo. Senza Sinwar Hamas non può decidere i passaggi nei negoziati, ma Sinwar deve rimanere fantasma perché Israele lo ucciderebbe senza scrupolo alcuno. Un circolo vizioso che, esattamente come vuole Netanyahu, sta bloccando e facendo fallire i negoziati sul cessate il fuoco a Gaza.*

\*\*\*\*\*

I mediatori del Qatar e degli Stati Uniti hanno riferito di non aver ancora trovato un “modo efficace e produttivo” di alcun tipo per esercitare la pressione richiesta dall'amministrazione americana e da Israele sulla leadership del movimento Hamas, per ragioni “tecniche” e di altro tipo legate alla natura della comunicazione.

Gli americani hanno ripetutamente annunciato di chiedere ai mediatori di fare pressione su Hamas affinché accetti la “proposta aggiornata” per colmare le lacune. Ma i circoli di mediazione in Qatar ed Egitto, invece, riferiscono che i rappresentanti di Hamas all'estero sono completamente “fuori dalla decisione” e che le pressioni su di loro non porteranno ad alcun risultato, sulla base del fatto che il Consiglio della Shura del movimento non ha ancora ricevuto le “raccomandazioni e autorizzazioni” del leader del movimento, Yahya Sinwar.

Sembra che da parte egiziana sia molto difficile comunicare con Sinwar o con i leader delle brigate a lui vicine nella Striscia di Gaza, mentre non esistono mandati diretti al Consiglio della Shura che consentano la presenza di “deputati ai capi della movimento” all'estero che abbiano poteri decisionali in nome del leader del movimento o anche in nome del territorio della Striscia di Gaza.

Sinwar è completamente scomparso da quando si è svolto l'ultimo round di negoziati di Doha, al di fuori dei radar e dei consueti sistemi di comunicazione.

In pratica, i negoziati si svolgono senza la presenza di una “squadra che rappresenta la controparte”, il che li rende in pratica negoziati solo tra America, Israele e i mediatori arabi.

I leader dell'ufficio politico di Hamas presenti sia in Turchia che in Qatar informano i mediatori che ora non hanno più “autorità” di alcun tipo per condurre negoziati o rispondere in nome di “Hamas interno”, non solo perché Sinwar è “indisponibile” o “fuori copertura”, ma poiché la leadership legittima non è stata delegata, non ha presentato raccomandazioni al Consiglio della Shura riguardo alla nomina di un “deputato di Sinwar” che potrebbe parlare nei negoziati.

I leader stranieri riferiscono inoltre che i “mandati e gli accordi” che consentono risposte negoziali non sono possibili secondo lo statuto del movimento se non dopo che “l'intero Consiglio della Shura sia convocato”.

Di conseguenza, Hamas invita i paesi mediatori a fornire strutture per riunire le risposte preventive al Consiglio della Shura.

Al-Sinwar non risponde né commenta in questa fase, e i leader stranieri informano i mediatori di Egitto e Qatar solo delle loro valutazioni e opinioni, e non hanno l'autorità di riferire alcuna decisione, soprattutto perché il più importante negoziatore di Hamas negli ultimi periodo, il dottor Khalil Al-Hayya, parla della sua disponibilità a “trasmettere solo osservazioni” e non a rappresentare la decisione della leadership del movimento a causa della mancanza di poteri diretti nelle sue mani. Questo è il risultato del fatto che l'“autorità della leadership del movimento nella Striscia di Gaza” è stata costretta a nascondersi completamente alla vista a causa del ritorno degli omicidi israeliani e dell'intensità dei bombardamenti, e perché il comitato di sicurezza affiliato alla Joint Operations Room ha deciso che qualsiasi risposta dei comandanti sul campo agli “intermediari” su telefoni cellulari”, in particolare dall'intelligence egiziana, sono stati ora banditi a causa dell'assassinio di diversi quadri tramite le telefonate egiziane.

Un funzionario diplomatico occidentale ha commentato al Cairo, dicendo: I negoziati si stanno svolgendo ora tra una delegazione israeliana e una delegazione americana, con mediatori e senza che un'altra parte stia effettivamente negoziando, e Sinwar si è trasformato in un “fantasma”. La proposta americana ha il dovere di cercare il fantasma.